

Approvata una legge regionale

Bus gratis per pensionati e grandi invalidi

Per chi prende centodue lire al mese sarà forse soltanto un piccolo «sollevio». Intanto, però, è un problema in meno. Chi gode — si fa per dire — solo di una pensione sociale, appunto le centodue lire, o quella minima dell'Inps, o chi ha un'invalidità superiore al 50% potrà viaggiare gratis sulle vetture dell'Acotral. Lo ha deciso la Regione, che ha approvato al proposito una legge, che ora è al vaglio del commissario di governo.

Gas: via alla metanizzazione della rete

Parte — a ritmi rapidi — la «metanizzazione» della città. Fra cinque giorni, il 28, iniziano i lavori per trasformare la rete nella zona di piazza Gondar, al quartiere Africano. Interessati saranno tutti gli utenti dell'ultimo tratto di viale Libia, di via Tripolitana di via Tigre e via Migurtina (e trasversali) e, oltre, fino ad un buon tratto di via Delle Valli.

La Romana gas, la società che gestisce per conto del Comune la distribuzione in tutta la città, sembra ben intenzionata a rispettare l'accordo con l'amministrazione. Entro l'86, infatti, la intera rete cittadina dovrà essere «metanizzata». Nelle case non arriverà più il solito gas di città (fra l'altro altamente tossico), ma il metano. Il prodotto arriverà direttamente dall'Algeria attraverso le condotte che la Snamprogetti sta realizzando lungo la dorsale appenninica. Alla capitale sono stati destinati 400 milioni di metri cubi l'anno.

L'annuncio dei lavori al quartiere Africano è il primo di una lunga serie che, prima o poi, riguarderà la stragrande maggioranza dei quartieri e dei rioni. A parte un risparmio energetico (ed economico) netto del 5 per cento, metano offre numerosi vantaggi nella utilizzazione. Non è tossico, è meno inquinante dell'attuale gas di città, è più «calorico».

Naturalmente anche gli apparecchi casalinghi vanno «metarizzati». Anche a questo penserà la Romana gas, del tutto gratuitamente. Non si può dire però che l'immissione del metano sia più rapida della sistemazione di tutte le apparecchiature degli utenti. In questo caso bisogna fare un po' di attenzione. In un avviso che verrà inviato a tutti gli interessati la Romana gas annuncerà la data e i tempi dell'arrivo degli addetti. In ogni caso fino al completo adattamento delle proprie apparecchiature, gli utenti dovranno seguire alcuni accorgimenti.

Per la cucina e i fornelli: non si dovranno accendere fornelli, grill e scaldappinti, mentre tutti gli altri bruciatori dovranno essere usati aprendo i rubinetti del gas non oltre un terzo della loro massima apertura. Non devono inoltre essere usati: stufe, scaldabagni, caldaie a gas.

ARC di Roma. Convegno sui Centri Culturali Polivalenti. «Nel meraviglioso urbano effimero e strutture permanenti». CASA DELLA CULTURA - Largo Arenula n. 26. Sabato 24, ore 16,30 - Domenica 25, ore 9,30. RELAZIONE: Mario Pisani. INTERVENGONO: Abruzzese, Bartolucci, Benzoni, Cancrini, Ciuffini, Menapace, Nicolini, Pallottini, Santarelli, Severi, Squarzina, Vlad. CONCLUSIONI: Enrico Menduni. PRESIE'E: Renato Sirabella.

COMUNE DI APRILIA. PROVINCIA DI LATINA. IL SINDACO. Visto l'art. 13 della legge 28-1-1977, n. 10; Vista la legge regionale 28-7-1978, n. 35; RENDE NOTO. che gli elaborati tecnici del Programma Pluriennale di Attuazione del Piano Regolatore Generale saranno depositati presso la Segreteria Comunale unitamente alla deliberazione consiliare di adozione n. 2 del 20-3-80. Il deposito avrà la durata di trenta giorni interi e consecutivi a decorrere dal 23 maggio 1980. Entro il periodo di deposito, enti e privati cittadini potranno presentare osservazioni ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del programma. Dalla Residenza Municipale, il 19 maggio 1980. IL SINDACO: Berghi Mario.

Nicolini parla del «cartellone» che può essere ampliato

L'Estate dell'immaginario riserva ancora sorprese

«Utilizzare la "scoperta" della metropolitana, e lanciare i centri polivalenti» - Il rapporto con l'associazionismo

Se ne sa, in fondo, ancora poco: della grande macchina spettacolare che si metterà in moto quest'estate, l'assessore Nicolini ha indicato la struttura delle circoscrizioni da prendere in considerazione. Ora devono ancora terminare, e varare i loro programmi. Come sempre sono un po' in ritardo. Quando però li avremo visti e valutati, potremo e dovremo proporre anche spettacoli e iniziative significative e di respiro. Insomma ci possono essere sorprese.

E così si lega l'«effimero» e il «permanente», due termini di un'opposizione un po' gonfiata in questi anni, di cui si torna sempre a discutere, da qualche anno. L'accusa è sempre una: di dimenticare le strutture. Proprio adesso, la prossima settimana, quando Nicolini andrà in giunta la delibera che integra il piano per i centri culturali delle circoscrizioni, e aumenta la sovranità di spesa da 3 miliardi e mezzo a 4 e mezzo. Abbiamo accettato molti dei suggerimenti che ci venivano dai quartieri.

Ecco, Parco Centrale. L'anno scorso l'aveva, tenuto in vita l'Arca. Quest'anno però l'associazionismo organizzato non partecipa più all'Estate Romana. Perché? «Te l'ho detto. Un po' perché ci siamo trovati di fronte alla verità, che secondo me le moltissime proposte, e con pochi soldi. E le Aclt,

milioni a disposizione, non potevano fare di più. Ma attenzione l'Estate Romana non sarà solo quella che abbiamo preannunciato. Ci sono le iniziative delle circoscrizioni da prendere in considerazione. Ora devono ancora terminare, e varare i loro programmi. Come sempre sono un po' in ritardo. Quando però li avremo visti e valutati, potremo e dovremo proporre anche spettacoli e iniziative significative e di respiro. Insomma ci possono essere sorprese.

E così si lega l'«effimero» e il «permanente», due termini di un'opposizione un po' gonfiata in questi anni, di cui si torna sempre a discutere, da qualche anno. L'accusa è sempre una: di dimenticare le strutture. Proprio adesso, la prossima settimana, quando Nicolini andrà in giunta la delibera che integra il piano per i centri culturali delle circoscrizioni, e aumenta la sovranità di spesa da 3 miliardi e mezzo a 4 e mezzo. Abbiamo accettato molti dei suggerimenti che ci venivano dai quartieri.

per esempio, ci avevano garantito un programma da 350 milioni: francamente un po' troppo. Ma anche perché è ora che si distinguano i ruoli: altrimenti c'è il rischio che l'associazionismo si appiattisca sulla politica culturale del Comune, e viceversa: cioè l'ente locale deleghi tutto a loro, il pluralismo culturale evidentemente è un'altra cosa.

«Consolidate» le iniziative classiche dell'Estate, sono stati consolidati anche i rapporti con le istituzioni culturali della città: Santa Cecilia, Opera, Teatro di Roma. E anche con gli organizzatori delle due «città identitarie» che sono i romanisti: il club per Messenjo, e il Beal 72 per le festività dei Poeti.

Non ci sarà allora una arena libera per il «popolo di Castelporziano»? «Giovani, poeti, mangia» «fricchettoni»: non ci sarà più spazio per le tensioni di questo pubblico? «Castelporziano» dice Nicolini — aveva già espresso tutto l'esplosivo sulla frizione fra parco e pubblico. E la domanda che viene dalla gente, ormai è stata scoperta. L'attenzione si sposta allora sullo stesso meccanismo di offerta dello spettacolo. Una piazza più aperta, sarà invece quella di Massenzio: un itinerario cinematografico, dai Fori all'Isola Tiberina, che prevederò anche varietà, teatro leggero, e serenate

Due convegni sulla cultura nella grande città

Ma il permanente e l'effimero non sono in contraddizione

«Nel meraviglioso urbano: effimero e strutture permanenti». È il tema di un convegno dell'ARCI che si aprirà oggi pomeriggio alle 16,30 alla Casa della cultura (Largo Arenula 26) e si concluderà domani (con inizio alle 9,30). Introdurrà Mario Pisani, segretario provinciale dell'ARCI, interverranno, tra gli altri, Abruzzese, Bertolucci, Benzoni, Cancrini, Ciuffini, Menapace, Nicolini, Pallottini, Santarelli, Severi, Squarzina, Vlad. Concluderà il segretario nazionale dell'ARCI, Enrico Menduni.

A piazza Farnese, con Adalberto Minucci

I giovani e il PCI. Se ne discute in piazza

Per il lavoro, per una nuova qualità della vita, per la pace, per il socialismo: i giovani con il PCI. Ne parleranno oggi pomeriggio alle 18 Carlo Leoni, segretario della Federazione giovanile comunista romana, Adalberto Minucci, della Segreteria nazionale e capoluogo del PCI, Lucia Carnevale, della Segreteria della FGCI e candidata

originale e vitale delle giunte di sinistra.

A cominciare da quello per il centro storico, che non bisogna mai dimenticare (l'alfabetismo) e quella scuola la separazione della scuola e la «privatizzazione» e specializzazione culturale, avvicina al piacere del fatto culturale, che la gente è abituata a vivere, di solito come noioso. Nanni Loy parla della «equivoque crociana, della ideologia dell'opera d'autore di cui è stata vittima la stessa sinistra che tanti anni fa condannava Totò. E solo ora si scopre, per esempio, il cinema come produzione industriale e insieme artigianale e collettiva, e che l'ironia, il comico, il divertimento non è peccato: ma è una grande ricchezza umana».

È in questo tessuto che arriva l'Estate Romana, che «apre» al grande pubblico, avvicina al piacere del fatto culturale, che la gente è abituata a vivere, di solito come noioso. Nanni Loy parla della «equivoque crociana, della ideologia dell'opera d'autore di cui è stata vittima la stessa sinistra che tanti anni fa condannava Totò. E solo ora si scopre, per esempio, il cinema come produzione industriale e insieme artigianale e collettiva, e che l'ironia, il comico, il divertimento non è peccato: ma è una grande ricchezza umana».

Nanni Loy, Adriana Martini, Bruno Cirino, Benedetto Ghiglia e Rolin Dubh...

Domani, alle 9,30, 10 chilometri nel centro storico, una corsa aperta a tutti; alle 15,30 incontro di basket. Alle 18, il sindaco Luigi Petroselli, Paolo Ciofi, Angiolo Marroni e il giornalista Alfonso Testa assieme a alcuni giovani delle cooperative agricole, faranno un bilancio della gestione di governo dei comunisti nelle giunte. Alle 20, poi, il balletto dell'Opera di Roma e alle 21, infine, il concerto di Irlò De Paula

il partito

ROMA. COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO: lunedì alle 20 riunione del C.F. e della C.F.C. Ordine del giorno: Andamento campagna elettorale. Sono invitati i candidati alle elezioni regionali per la circoscrizione Roma, i consiglieri provinciali, i consiglieri comunali. COMITATO CITTADINO: alle 9,30 riunione in preparazione dell'attività sul contratto ospedaliero. I consiglieri di amme. Enti ospedalieri, i segretari delle cellule ospedaliere e i responsabili sanità delle zone. Centro: Appa, Omsino-Colombo, Magliana-Portuense, Gianicoense, Prati, Itala-San Lorenzo, Monte Mario-Primavalle (Parola-Consoli). SEZIONE SCALFARI: lunedì alle 17 in Fed. assemblea sull'edilizia sc-

ARDEA alle 20 dibattito con il compagno Corradi.

DIABATTI. Tor Vergata ore 17 sui giovani (Pompili); N. Tuscolana - Quadraro Festa della gioventù d.b. giovani e cultura (Bettini); Nettuno ore 17,30 su giovani e cultura (Buffarini); Torrenova ore 17,30 Giornata parata (Sandri); Guidonia Albuccione ore 18,30 incontro caseggiato (Cacciò); S. Maria Maggiore ore 17 incontro sulla pace (Gressi).

IL PCI IN RADIO E TV. Radio Roma ore 22: Conversazione in studio con i compagni L. Carnevale e S. Rocca, dirigenti della FGCI provinciale. TVR ore 23: Dibattito elettorale, per il PCI partecipa il comp. M. Berti. Radio Onda Sabina ore 13,30: Dibattito sui trascorsi nel Lazio, con i comp. Cessalon e Bernabei.

piccola cronaca

Nozze. Stamane alle 11,30 in Campitoglio si sposano i compagni BRUNO FRATONI e MARINA BUDONI. Alla coppia felice le congratulazioni del nostro giornale.

Culla. Per festeggiare la nascita di Simone i compagni Gabriella Fabiani e Stefano D'Alterio sottoscrivono 20.000 lire per l'Unità. Ai compagni Gabriella e Stefano le felicitazioni dei compagni della sezione Donna Olimpia e dell'Unità.



Una testimonianza di impegno e di concretezza

Dal potenziamento delle strutture produttive nuove e stabile occupazione. Obiettivi della politica industriale regionale.

- Riequilibrio e qualificazione produttiva del territorio.
□ Consolidamento strutturale, finanziario e creditizio delle piccole e medie industrie.
□ Ampliamento e diversificazione della struttura produttiva industriale.
□ Qualificazione tecnologica dei processi produttivi e della formazione professionale.
□ Promozione di una imprenditorialità locale più forte e qualificata.

Gli interventi già realizzati. Quadro di riferimento. Ricerca sullo stato dell'industria del Lazio. Ultimo lo studio che consente la conoscenza della realtà industriale regionale e la predisposizione degli interventi correttivi.

Aree attrezzate. Nuovi insediamenti produttivi. Promozione e finanziamento di 5 aree attrezzate per nuovi insediamenti produttivi in zona extra Cassa nei Comuni di: Civitavecchia-Civitacastellana-Roma. Acilia-Guidonia-Montecelio-Acquapendente. Già assegnati 17 miliardi; altri 10 in corso di assegnazione. Credito. Linee aggiuntive di credito per le piccole e medie imprese. Potenzamento delle consorzi per il credito tramite finanziamenti ai consorzi garanzia fidi. Erogati fino al 1979 6.180 milioni.

Lavoriamo insieme per una società migliore. Regione Lazio. Giunta Regionale.